



KIT PER I LABORATORI

LEGATI ALLE DUE STORIE **UN MAGICO CAPPELLO A PUNTA E UN TIPO "SPIGOLOSO"**

Questo kit è legato all'evento *Un mondo di figure* che si svolgerà il 16 maggio 2022. È un evento pensato allo scopo di presentare le dieci storie geometriche che si possono trovare sul podcast RSI e su SPOTIFY (www.rsi.ch/unmondodifigure). Queste brevi storie sono state ideate per avvicinare i più piccoli (e non solo) al magico mondo delle figure geometriche che ci circondano.

Nell'evento sono proposte due narrazioni: *Un magico cappello a punta* e *Un tipo "spigoloso"*. Questo kit è stato progettato per far vivere ad allieve e allievi laboratori creativi nelle proprie classi dopo l'ascolto delle due storie.

UN MONDO DI FIGURE

Un progetto RSI KIDS in collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI

1

UN MAGICO CAPPELLO A PUNTA

Laboratorio sul cono

Descrizione

In questo laboratorio gli allievi hanno l'opportunità di cimentarsi nella costruzione di diversi cappelli colorati di forma diversa l'una dall'altra, ma sempre conica, da poter indossare analogamente a quanto avviene nella narrazione *Un magico cappello a punta*.

I modelli forniti in allegato permettono di realizzare tre diversi tipi di cappello: uno "alto" e "stretto" come quello di una fata o di un mago, uno di media altezza come quello di Pinocchio o che si indossa alle feste di compleanno, uno "basso" e "largo" che ricorda quelli di paglia utilizzati dai raccoglitori di riso come protezione dal sole e dalla pioggia.

Un punto di partenza per il laboratorio potrebbe essere quello di mostrare degli esempi di cappelli già preparati in precedenza e i tre settori circolari che, una volta

ritagliati e manipolati, possono essere utilizzate per costruirli. L'insegnante può chiedere di provare a stabilire quale settore circolare permetterà di realizzare un determinato tipo di cappello, motivando di volta in volta la propria ipotesi. In questa prima fase, mostrando un cappello, è possibile far notare che per essere dei veri e propri coni avrebbero bisogno di un ulteriore elemento, il cerchio, che in questo caso non è presente in cartoncino, perché diventerebbe impossibile da essere indossato, ma è facilmente immaginabile tramite il suo contorno.

Una volta abbinati i settori circolari ai cappelli, i bambini possono scegliere quello che preferiscono realizzare utilizzando il materiale da bricolage a disposizione, per poi ritagliarlo e decorarlo a piacere. Una volta che i bambini



Tempo stimato

45 minuti



Materiale

- settori circolari del cerchio di diverse dimensioni
(Allegato 1)
- cartoncini colorati
- puntatrice
- colla
- nastro biadesivo
- forbici
- pennarello nero
- materiale da bricolage per le decorazioni

si ritengono soddisfatti delle proprie creazioni, il settore circolare può essere chiuso a ricreare il cono, fissandolo con del nastro biadesivo, della colla vinilica, o con la puntatrice.

Osservazioni

Nei modelli in allegato sono indicate le misure indicative relative alla lunghezza che dovrebbe avere il raggio o il diametro del cerchio iniziale, per permettere ai bambini di indossare il cappello. I modelli in allegato possono essere stampati in formato A2, oppure potrebbe essere più pratico utilizzare il compasso per realizzare dei cerchi del raggio desiderato (come indicato sui modelli), per poi individuare dei settori circolari come quelli mostrati negli allegati. Si consiglia inoltre di utilizzare un cartoncino non troppo spesso in modo

che sia più facile piegarlo per costruire il cono. Si suggerisce di effettuare delle prove per accertarsi che il copricapi sia della dimensione giusta per essere indossato dai bambini.

Varianti

È possibile proporre dei settori circolari diversi da quelli presenti nel kit, per ottenere ulteriori modelli di cappelli da decorare a piacere. I settori circolari possono essere realizzati dai bambini stessi a partire dal disegno di un cerchio ottenuto ripassando il contorno di oggetti di forma circolare disponibili in classe a cui viene tagliato uno "spicchio" (settore circolare).

Con questa tecnica è dunque possibile creare oggetti di forma conica citati nella narrazione, come per esempio il cono stradale o il megafono.

2

UN TIPO “SPIGOLOSO”

Laboratorio sul cubo

Descrizione

In questo laboratorio gli allievi hanno l'opportunità di cimentarsi nella costruzione di cubi sulle cui facce sono rappresentate sei diverse emozioni, analogamente a quanto hanno potuto ascoltare nella narrazione *Un tipo “spigooso”*.

I modelli forniti in allegato permettono di realizzare un cubo su cui sono rappresentate le seguenti emozioni: gioia, curiosità, speranza, paura, rabbia, tristezza. Un punto di partenza per il laboratorio potrebbe essere quello di chiedere agli allievi di ritagliare le 12 tessere indicate, 6 con le rappresentazioni delle emozioni e 6 con il nome delle emozioni a cui si riferiscono le rappresentazioni. A questo punto l'insegnante può chiedere ai bambini di provare ad abbinare le tessere con le immagini

a quelle su cui è scritto il nome delle emozioni. Per i bambini che non sanno ancora leggere, sarà interessante sentire dapprima da loro quali nomi attribuiscono spontaneamente alle sei diverse espressioni, e poi fornire i nomi esatti.

Una volta trovate le giuste combinazioni immagini-parole, gli allievi possono incollarle su di uno sviluppo del cubo, facendo attenzione ad accostare la coppia di tessere all'interno di ognuno dei quadrati. Successivamente è sufficiente ritagliare lo sviluppo e procedere, tramite piegature e con l'uso della colla, alla costruzione del proprio poliedro regolare. Potrebbe essere utile aiutarsi con un righello o con un altro oggetto dritto, al fine da poter piegare con maggiore precisione le linee tratteggiate dello sviluppo.

Il cubo ottenuto potrà essere utilizzato dai bambini per mostrare ai propri com-



pagni o all'insegnante le emozioni provate in una determinata circostanza.

Osservazioni

Per poter lavorare con materiali facilmente manipolabili si suggerisce di stampare lo sviluppo e le tessere in allegato in un formato A3.

Varianti

È possibile fornire agli allievi solo il nome delle emozioni, chiedendo loro di disegnare delle espressioni che le rappresentino, ispirandosi se necessario agli esempi del modello. È inoltre possibile chiedere agli allievi di costruire dei cubi con delle emozioni diverse da quelle presentate nel racconto: in questo caso è necessario scrivere e disegnare in autonomia le diverse espressioni che può assumere il cubo, senza far riferimento alle tessere in allegato.

Tempo stimato

45 minuti



Materiale

- sviluppo del cubo, tessere con la rappresentazione delle emozioni, tessere con i nomi delle emozioni

(Allegato 2)

- colla
- forbici
- pennarelli



Condividete con noi i lavori dei bambini!

Per chi vuole: scattate delle foto dei lavori realizzati dagli allievi e caricatele sul padlet alla pagina https://supsi.padlet.org/dfaddm/un_mondo_di_figure e se volete inserite dei commenti. In alternativa è possibile inviare le foto all'indirizzo dfa.ddm@supsi.ch. Il nostro team si occuperà di raccogliere il materiale inviato e di pubblicarlo.

UN MAGICO CAPPELLO A PUNTA

LABORATORIO SUL CONO



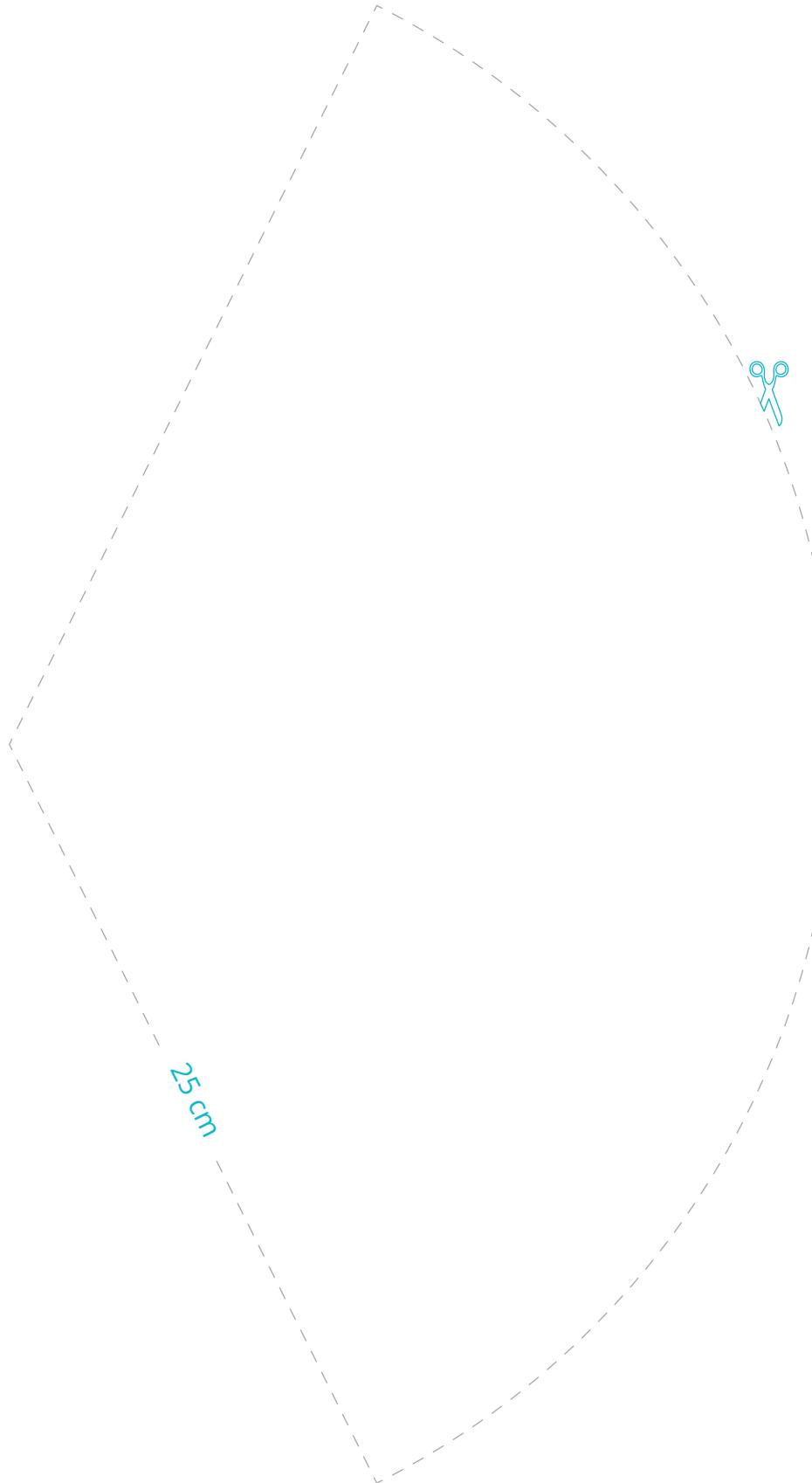
Allegato 1 Cappello da mago

40 cm

UN MAGICO CAPPELLO A PUNTA LABORATORIO SUL CONO



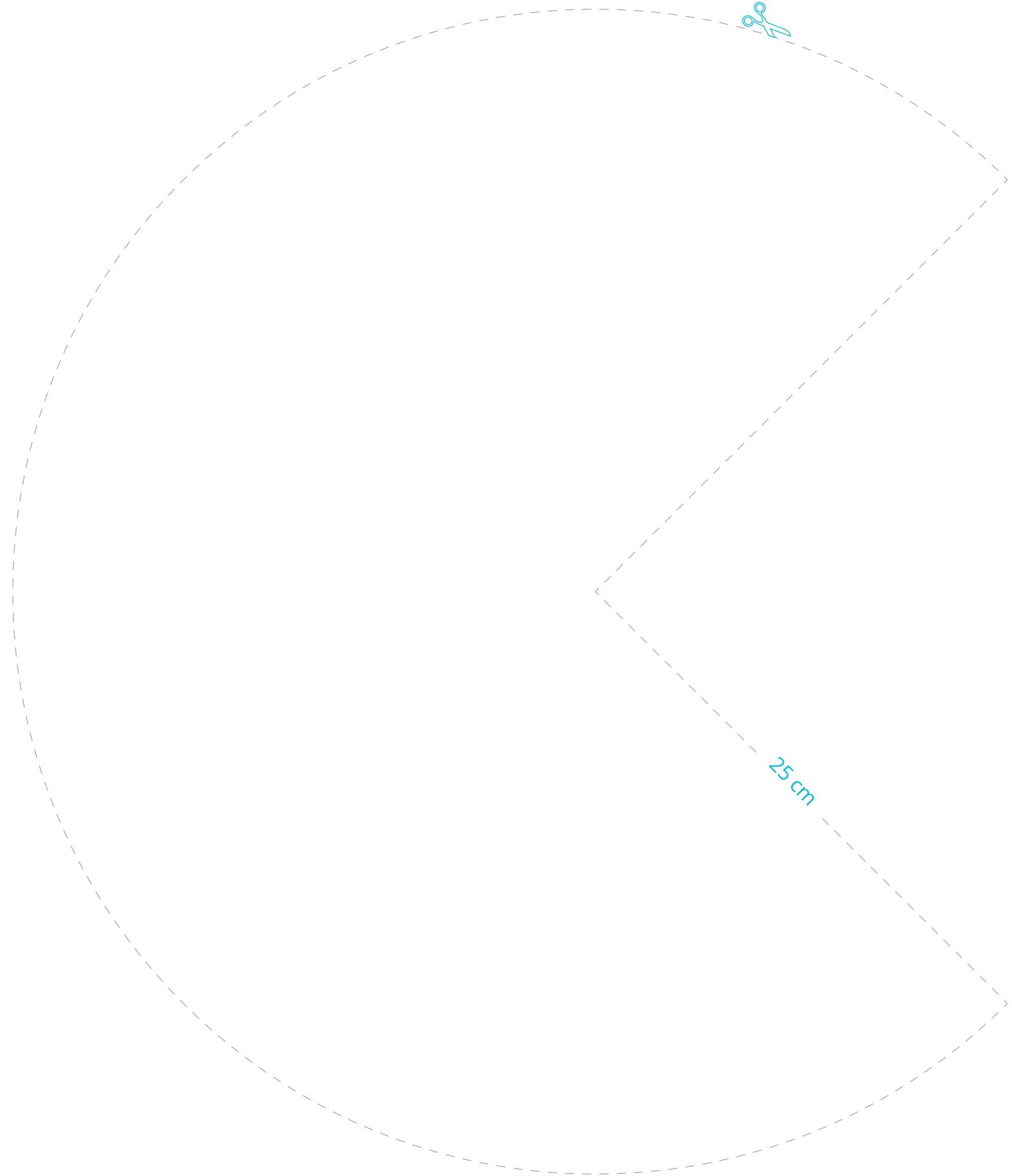
Allegato 1 Cappello da Pinocchio o da festa



UN MAGICO CAPPELLO A PUNTA LABORATORIO SUL CONO



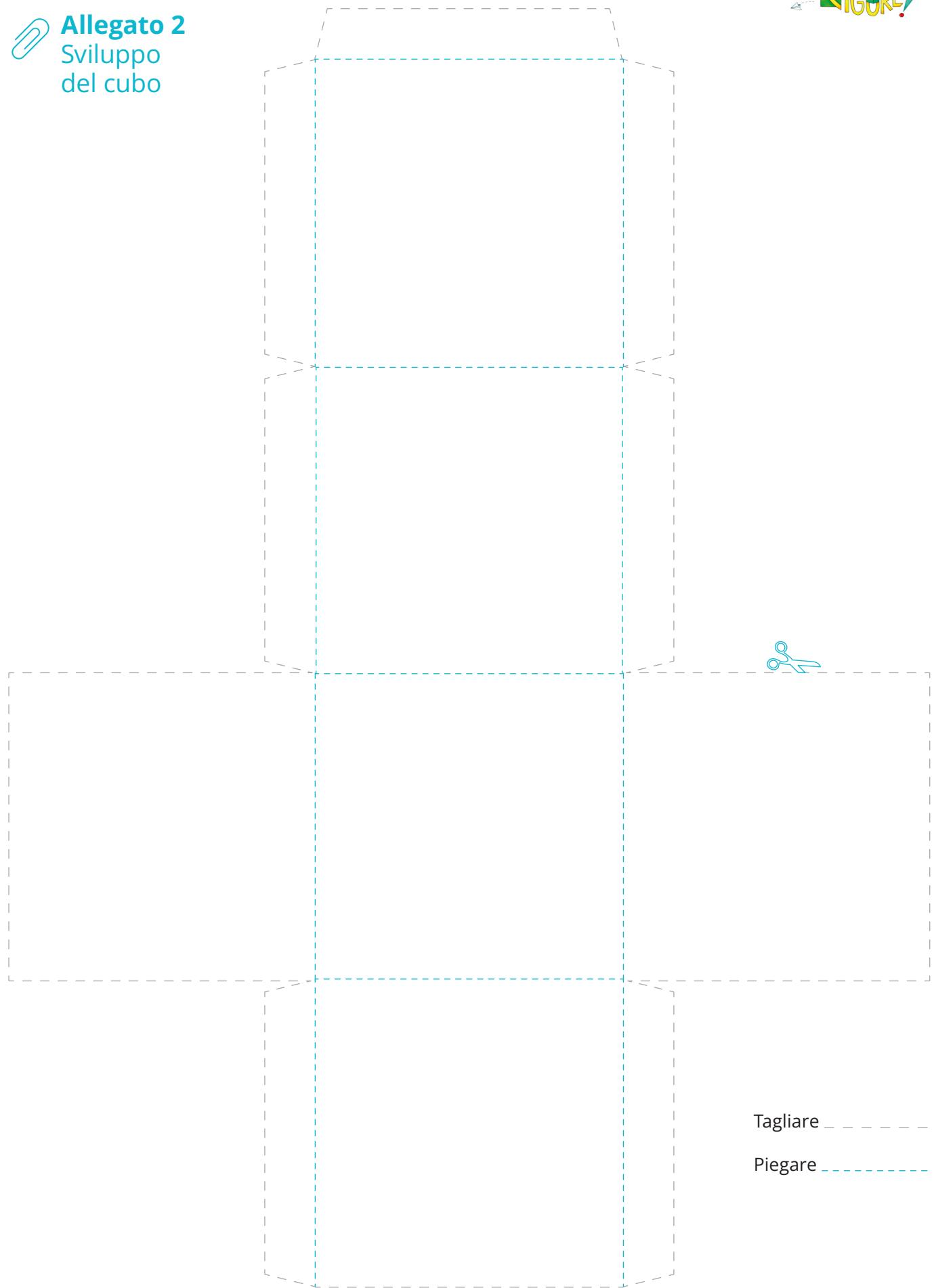
Allegato 1 Cappello da raccoglitore di riso



UN TIPO "SPIGOLOSO" LABORATORIO SUL CUBO



Allegato 2 Sviluppo del cubo



Tagliare _____

Piegare _____

UN TIPO "SPIGOLOSO"

LABORATORIO SUL CUBO



Allegato 2

- Tessere con i nomi delle emozioni
- Tessere con le espressioni

